La conferenza nazionale dei giovani comunisti

(continuazione dalla 1. pag.)

giovani lavoratori l'obiettivo della costituzione di un movimento giovanile in seno alla C.G.I.L. come strumento per coordinare e dirigere gli sforzi dei giovani sulla via di un migliore avvenire.

Un caldo applauso saluta il professor Giorgio Candeloro, ex-commissario della gioventù italiana, docente di Università, nuovo militante del Partito comunista.

L'oratore, dopo aver ringraziato l'assemblea dell'accoglienza tributatagli, fa una breve storia dei movimenti scoutistici italiani prima, dell'organizzazione fascista dei giovanissimi poi, dell'importanza che oggi acquista nel Paese il problema dell'educazione dei giovanissimi, invitando la gioventù comunista a dedicarsi con vigilanza e con slancio a questo compito.

Parla Longo

Un applauso interminabile saluta le delegazioni di giovani operai e operaie delle officine Manzolini che portano il loro saluto alla Conferenza. Un altro applauso fa eco al primo: l'assemblea è in piedi e chiede a gran voce che il compagno Longo si rechi alla tribuna. Longo sembra incerto: poi cede.

« Con le vostre richieste e il vostro applauso — egli comincia — avete rovinato un pò il piano del mio discorso, perchè volevo rimproverarvi di non essere abbastanza giovani e voi mi avete prevenuto con un atto di prepotenza ».

Egli si chiede, proseguendo, come mai nessun rilievo sia stato fatto dai delegati ai rapporti di lavoro che intercorrono tra i giovani del partito e le altre sue organizzazioni. Se mi volessi attenere solo a quello che è stato detto — egli prosegue — dovrei concludere che tutto va benissimo e che i giovani non hanno niente da rimproverare agli adulti; ma io credo che vi sia qualcosa da dire. Dopo aver rilevato lo scarso interessamento che esiste in certe organizzazioni del Partito verso i problemi dei giovani, egli afferma con forza la necessità di portare la massima attenzione alla conquista e alla educazione dei giovani perchè se il partito non avrà domani con sè i giovani, non avrà la forza e la potenza che deve aver per poter far trionfare in Italia, i propri ideali.

Oltre alla funzione di conquistare le grandi masse giovanili, obiettivo che è emerso chiaramente dagli interventi e dalle esperienze dalla Conferenza, l'oratore indica ai giovani comunisti un'altra funzione cui essi devono assolvere: quella di formarsi politicamente e ideologicamente per essere in grado di guidare e dirigere quei milioni di giovani che vogliamo conquistare.

Longo esamina quindi i risultati del lavoro svolto dai giovani e le cause per cui non sono stati ottenuti tutti quei successi che si possono e si devono raggiungere. C'è ancora un certo burocratismo — egli prosegue — è ancora deficiente l'azione di propaganda, l'aspetto essenzialmente politico.

Indicando le forme che occorre adottare per portare le masse giovanili ad essere forze attive ed efficienti nella soluzione dei problemi che interessano il nostro Paese, egli sottolinea la necessità che esse siano agili e molteplici per poter soddisfare tutti gli strati della gioventù, per essere adeguate a tutti i problemi del lavoro, dell'istruzione, della ricreazione.

Un rilievo egli muove al modo in cui ci si è occupati della gioventù operaia in particolare.

Bisogna mobilitare intorno ai problemi sindacali tutte le categorie, gli enti pubblici, le personalità, il governo, e richiederne l'appoggio e il contributo. Il movimento giovanile deve essere autonomo, libero, ma deve chiedere l'appoggio dello Stato, di chi può e di chi deve intervenire.

Credo — egli prosegue — che le grandi direttrici che dobbiamo seguire per fare del movimento giovanile un grande movimento democratico si possono riassumere in questi tre punti:

1) Perfezionare la preparazione politica e ideologica dei nostri quadri giovanili comunisti e quindi sviluppare, con l'aiuto del partito, una larga azione per il raggiungimento di questo obiettivo;

2) La gioventù comunista deve essere lo strumento più potente e più efficace del partito per la conquista democratica di tutta la gioventù italiana: per questa azione bisogna prendere tutte quelle iniziative che si dimostrano più efficaci.

3) La gioventù non vuole estraniarsi dallo Stato democratico, vuole essere parte integrante, parte dirigente nella vita del Paese, collaborando con gli organi della Repubblica perchè siano assolti quei compiti che noi assegnamo a una Repubblica democratica.

AMORE A PROVA DI FUOCO

Convolano a nozze dopo 37 anni di fidanzamento

NAPOLI, 23. — Un matrimonio che non avrà facile riscontro negli annali della storia, è stato celebrato a Monte di Procida.

Antonio Ambrosino e Concetta Salemme hanno coronato oggi con le nozze il loro fidanzamento durato ben 37 anni.

I due sposini contano rispettivamente 69 e 72 anni. Il ritardo è dovuto all'opposizione dei rispettivi parenti.

CONTROPIEDE

CARABINIERI O GESUITI? — Quando l'onorevole Orlando convocò presso di sè i rappresentanti dei tre partiti di massa, i democristiani si presentarono in due: Gronchi e Piccioni. Il vecchio presidente osservo allora, e con grande serietà, che due sono le categorie di persone che vanno sempre a coppie: i carabinieri e i gesuiti. I due deputati democristiani, molto imbarazzati, non seppero dire a quale delle due categorie appartenessero. Ciascuno dei due guardava l'altro, e sembrava riflettere.

ZINCONE MENTE TUTTA ROMA. — Visto che l'archivista del « Risorgimento Liberale » si è messo a scrivere anche su « L'Ora d'Italia », una nostra risposta si rende superflua. Non riusciremo mai a convincere Patrunzio e Ziatrassi. . .

INUTILMENTE. — Inutilmente Giuseppe Prezzolini insiste a mandare da New York lettere che, per la verità, lasciano « Il tempo » che trovano.

Qui abbiamo troppo da fare nella lotta contro i prezzi, per occuparci anche di quello contro simili . prezzolini.

Cronaca di Roma

LOTTA AL CAROVITA

Evitare l'aumento del prezzo del pane

Ancora sulle scuole e gli sfollati

Anche per il pane si minacciano nuovi aumenti. I panificatori hanno infatti richiesto un aumento del prezzo di panificazione, giustificandolo con le accresciute spese che essi sono costretti a sostenere.

Secondo le loro richieste, il costo del pane aumenterebbe ancora di sette o otto lire al chilo.

Pur comprendendo le esigenze e i bisogni dei panificatori, dobbiamo dire che a nessun costo può essere consentito un ulteriore aumento del prezzo del pane che — come l'esperienza ci insegna — porterebbe con sè una ascesa di tutti gli altri generi. La cittadinanza non è assolutamente in grado di sopportare oneri ancora maggiori.

E' da notarsi, del resto che, in coincidenza con il periodo estivo, molte famiglie lasciano la città, e da questo i panificatori traggono un vantaggio non indifferente. Invitiamo quindi la Camera del Lavoro ad opporsi energicamente ad ogni aumento.

• • •

La nostra campagna affinchè le scuole siano restituite alla loro normale funzione, ci ha procurato molte lettere di consenso, da parte di famiglie, costrette a inviare i propri figli in altre zone della città.

A questo proposito una lettera, del signor Ettore D'Antona, seguita da una novantina di firme richiama la nostra attenzione sul caso della scuola « Cristoforo Colombo », in via Camozzi, cui facevano capo gli scolari del quartiere Trionfale e piazza d'Armi.

D'altra parte i sinistrati della scuola « Armando Diaz », da noi ricordata tempo fa ci scrivono dichiarando di comprendere perfettamente le lamentele delle madri costrette ad accompagnare i propri figli ad una scuola lontana, ma facendoci presente la loro condizione non meno penosa, costretti come sono a vivere in locali privi di qualsiasi conforto, e di mezzi igienici, e d'altra parte nell'impossibilità, per motivi finanziari, di trovare un'altra, più decorosa ed umana sistemazione.

E' chiaro, a questo proposito, che noi non chiediamo di mettere sul lastrico gli sfollati e i sinistrati, di cui comprendiamo perfettamente la posizione. Noi chiediamo che si provveda contemporaneamente a sistemare decentemente gli sfollati e i sinistrati, permettendo così di liberare le scuole. Su questo problema occorre che il Provveditorato ed il Comune facciano sentire la loro voce .

E' vietata la vendita della crema e della panna

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione in data odierna, ha disposto che è vietata negli esercizi pubblici la somministrazione della panna e della crema sotto qualsiasi forma.

I lavoranti barbieri di nuovo in agitazione

I lavoranti barbieri e parrucchieri da lunedì prossimo entreranno nuovamente in agitazione.

Un vivo malcontento serpeggia infatti tra questi lavoratori per la esasperante lentezza con cui si procede all'accoglimento di alcune loro fondamentali richieste. Richieste che già da lungo tempo la categoria ha avanzate e che si era promesso loro di soddisfare.

Tra queste richieste particolarmente attese sono: l'emanazione del decreto legislativo riguardante la corresponsione degli assegni familiari e l'altra concernente il trattamento economico in caso di malattia; trattamento che i barbieri vogliono equiparato a quello fruito da tutti gli altri lavoratori del commercio.

Vittoria comunista tra gli autoferrotranvieri

Si è concluso in questi giorni il Congresso nazionale degli Autoferrotranvieri e Internavigatori riuniti a Firenze per procedere alla nomina dei propri delegati al I Congresso della C.G.I.L.

Il risultato delle elezioni per la nomina dei delegati al congresso ha dato alla mozione sindacale comunista 33.504 voti; mozione socialista 15.177; mozione democristiana 7.512; P.S.L.I. 1480 voti.

Uno dei tanti motori, in prova sul Circuito, che domenica romberà tra i ruderi delle Terme di Caracalla, per l'inizio delle manifestazioni della « Primavera Romana del Motore ». Siamo in grado, intanto, di informare i nostri lettori che i parcheggi riservati agli spettatori saranno posti tutti indistintamente fuori della zona del Circuito, e precisamente in via del Circo Massimo, a pettine lungo i margini della strada, sul piazzale antistante l'ingresso A e sul piazzale di Porta Metronia.

LA DOPPIA VITA DEL BANDITO VANGELOF

Gettata la tonaca alle ortiche indossò l'uniforme di Anders

L'allegra brigata dei seminaristi - Sotto le bandiere del II Corpo polacco Cristo si è fermato ad Eboli - Amori e morte della bella austriaca

Prima di diventare ladro sacrilego e temuto capo di una «gang» di delinquenti stranieri, il diabolico bulgaro Cristo Vangelof fu uomo di chiesa e studioso di scienze teologiche, stimato ed amato dai suoi insegnanti.

Questa la sbalorditiva conclusione di una inchiesta, che abbiamo condotto ieri sull'avventuroso passato dello svaligiatore di luoghi sacri, spinti dalla naturale curiosità di conoscere un po' più a fondo la figura di un personaggio così singolare.

Il Vangelof venne a Roma circa otto anni fa, insieme con un gruppo di giovani bulgari e polacchi, per studiare in un istituto del Vaticano e prendere i voti. Il giovanotto entrò dapprima nel convento polacco di via S. Sebastianello, a due passi dai Padri Resurrezionisti — proprio lo stesso istituto che egli si accingeva a svaligiare nel momento in cui fu acciuffato la scorsa notte.

Da via S. Sebastianello passò al «Russicum», in via Cattaneo, dove si laureò in scienze teologiche dopo l'arrivo degli alleati a Roma, il Vangelof entrò in relazione con i soldati polacchi di Anders.

Il desiderio di guadagno e di piaceri gli diede alla testa, ed egli accettò la proposta di aggregarsi alle losche imprese degli uomini di Anders. Dopo una volta di dubbi gettò la tonaca alle ortiche e convinse suo fratello a fare altrettanto. Sotto le bandiere di Anders la carriera fu facile.

Da un campo di profughi all'altro, dalle Puglie alle Marche l'intraprendente bulgaro tessè una fitta rete di relazioni con tutte le bande di stranieri che scorrazzavano per l'Italia. Cristo si fermò a lungo ad Eboli, dove divenne uno degli esponenti della nota banda di trafficanti di gravo cetnici e inglesi.

Con la partenza del grosso delle forze alleate, l'attività affaristica del Vangelof subì una stasi forzata.

Il bulgaro scomparve allora dalla circolazione per dedicarsi ad altre attività criminose. Al momento di scegliere il campo di azione, Cristo Vangelof si ricordò di essere stato prete. E preferì «lavorare» nei luoghi sacri, mettendo in poco tempo a soqquadro alcuni tra i più noti e stimati conventi della nostra città.

Il Vangelof, durante le sue scorrerie attraverso l'Italia aveva conosciuto una bella austriaca, che era divenuta la sua amante. Desiderando sposarla, il capobanda chiese più volte le carte alla legazione della Repubblica Bulgara. I documenti gli furono sempre rifiutati a cagione della sua criminosa attività.

La bella austriaca annegò la scorsa estate in circostanze che appaiono tuttora misteriose.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 . Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119 Telefono 54-118

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 61-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 78, 18; tel. 16-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - « Agenzia Bonaventura » Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (Filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

7 Occasioni L. 12

ABBIAMO cucine laccate, credenza, tavolo marmo, seggiole, 14.500. Cartari 40 (Chiesanuova) MACCHINE scrivere, calcolatrici, addizionatrici, acquista, vende, cambia Fecoraro, Muratte n. 87 (63 289).

9 Mobili L. 12

MOBILI classici lampadari 50 ambienti liquidansi Mobilficio Turini, Gasrian, Via Casarosa.

BALLO Scuola diplomata **CHERUBINI**
Danze moderne in 10 lez. anche per corr. Roma Tibullo 28 - 375.541 (Prati)

Il **COM**

veste tutti i lavoratori di Roma

ROMA - VIA MILANO, 11

ALCUNI PREZZI:

CRESPO SETA UNITO	L. 750
GEORGETTE	» 700
CRESPO SETA STAMPATO	» 750
TELA opaca unita e stampata	» 300
FANTASIA PURO COTONE per Signora	» 250
SETA FANTASIA alt. 90 cm.	» 850
VESTITO CONFEZIONATO per signora seta fantasia	» 1.100
COMPLETI MAGLIA signora (2 pezzi)	» 900
MUTANDINE MAGLIA per signora	» 290
MUTANDA PURO COTONE per uomo	» 220
CANOTTIERA PURA LANA per uomo	» 950
VESTITO per uomo, confezionato, ingualcibile	» 5.500
PANTALONE FLANELLA LANA	» 3.500
CAMICIOLE ESTIVE mezze maniche	» 700

CALZATURE e SANDALI TUTTO CUOIO GARANTITO

Con i recenti arrivi di LANERIA - SETERIA - DRAPPERIA - BIANCHERIA ecc. al **COM** c'è tutto

OGGI " GRANDE „ PRIMA ALLO
SPLENDORE e BERNINI

Segue il documentario « NELLE SABBIE DELL'ASIA CENTRALE » 1° Premio assoluto alla « MOSTRA di VENEZIA ».

SI RIPARLA DELLA TRATTA DELLE BIANCHE

Una "Pick - up - girl„ tredicenne racconta la sua incredibile avventura

Quale mondo di corruzione e di delitto si nasconde dietro la misteriosa disavventura della tredicenne Maria Rosa C., scomparsa da casa un mese fa e rintracciata proprio in questi giorni a Napoli dal padre, che disperato si era messo sulle sue tracce?

Ai genitori, felici di saperla viva, ma angosciati nel constatare che la loro giovane figlia era contagiata da una orribile malattia, Maria Rosa ha fatto uno strano, incredibile racconto, che poi ha ripetuto davanti alla Polizia.

Essa ha dichiarato di essere stata rapita da una studentessa ventiduenne, la quale, accesa per lei da una innaturale passione, aveva voluto realizzare al suo fianco il romantico ideale di una fuga d'amore. Giunte a Napoli, le due giovinette — sempre secondo il racconto della tredicenne — avevano avuto una serie di avventure e di disavventure, cadendo nelle mani di una banda di sfruttatori di donne e di megere dedite alla tratta delle bianche, e uscendone solo per intervento di un generoso protettore.

Il racconto della ragazza, che mostra una precoce e preoccupante tendenza per l'attività sessuale, non ha convinto nè la Polizia, nè i genitori.

La persona che Maria Rosa ha indicato come rapitrice, come pure le altre che sarebbero implicate nella romanzesca vicenda, hanno addotto alibi inconfutabili a prova della loro innocenza.

Resta tuttavia il fatto, tragico e preciso, della malattia di cui la tredicenne è rimasta infettata. Attive indagini sono in corso da parte del commissariato di P. d'Armi sul misterioso caso.

L'INFANTICIDA DI VIA BUOZZI

Franca Cecconi condannata a 6 anni

Smunta e spaurita, così come la vedemmo il 27 febbraio scorso nei corridoi della « Mobile », è comparsa ieri mattina in Tribunale la domestica ventenne Franca Cecconi, che fece a pezzi il cadaverino del suo piccolo.

Il processo ha occupato qualche ora e si è concluso con la condanna dell'imputata a 6 anni di reclusione.

La Cecconi, nel suo interrogatorio, ha rifatto, singhiozzando, la storia della sua tragedia: sedotta da un militare alleato, non seppe resistere alla vista del frutto dell'illecita relazione.

Il P. M. ha compreso solo in parte lo stato d'animo della ragazza ed ha chiesto per lei la condanna a 15 anni per infanticidio.

Il difensore, avv. Guidi, ha contestato l'infanticidio, sostenendo che la creatura era deceduta durante il parto. Ed il tribunale, non potendo provare il contrario, ha ridotto la pena. Il P. M., però, ha ricorso.

Apriamo un po' le orecchie

Ci eravamo ripromessi di non parlarne più, ma una impressionante sordità da un orecchio solo ci costringe a ritornarci su. Si tratta dell'apologia che si sta facendo di Donato Carretta al processo contro gli pseudo unici responsabili del suo linciaggio.

La sordità è tanto più impressionante in quanto finanche l'agenzia ANSA, (il cui redattore non può seguire per filo e per segno tutto il dibattimento perchè di processi ve ne sono tanti) riporta solo quel che fa comodo agli avvocati di Parte Civile. E ci fermiamo qui.

Dobbiamo ripetere che non è nelle nostre intenzioni infierire sulla memoria di uno scomparso? Non ci sembra il caso. Ci sembra il caso, però, di ristabilire la verità, quando questa viene volutamente nascosta. È la verità è ora è che i testimoni, non tutti almeno, si sono dichiarati riconoscenti verso Carretta. Ed è vero che Carretta fu lui proprio ad infierire contro i detenuti politici, specialmente di Civitavecchia. E' vero che Carretta distribuì a josa punizioni e sevizie quanto grazi. E' vero che Carretta interpretò sempre nel modo più disumano i regolamenti carcerari.

Nè vale ora prenderselo col cotta guardia. Tutte queste cose sono state dette ieri in udienza dai testimoni. Ma non sono state dette dai giornali e dall'ANSA. Così si vorrebbe scavare la fossa a quei 5 individui che siedono dietro il banco degl'imputati. Eppure noi sappiamo, e lo sa anche la Corte, che certe cose si rivelavano abbastanza presto: Carretta perseguitò gli antifascisti; Caruso, che stava per essere processato, perseguitò gli antifascisti; i familiari dei perseguitati e dall'uno e dall'altro in un impeto di odio fecero giustizia di Carretta e li chiesero e l'ebbero per Caruso. Insigni giuristi si sono già pronunciati per il delitto di folla, ma qualcuno vuol cambiare le carte in tavola. E allora apriamo un po' le orecchie.

DA UN TRIBUNALE ITALIANO

Il criminale Kappler processato in giugno

Il nostro tribunale militare inizierà tra breve una serie di processi a carico di criminali di guerra tedeschi, per i quali sono da tempo ultimate le relative istruttorie.

Si crede che per la fine di giugno sarà processato il famigerato comandante delle SS. di Roma Kappler, che fu uno dei maggiori responsabili ed anche esecutore materiale della strage delle Fosse Ardeatine.

VIA DI VILLA CHIGI, 75

Don Pasquale vuole casa e la Celere bastona

Via di Villa Chigi era trasformata ieri sera in un campo di battaglia.

Protagonisti quaranta agenti della Celere contro un gruppo di donne che protestavano.

Protestavano per i metodi brutali usati dagli agenti e per l'incomprensione dei loro superiori per due donne e sei bambini messi violentemente sulla strada con tutta la mobilia.

La storia delle peripezie passate da queste due donne, Amelia Piermattei, vedova con tre bambini e Pierina Calcagnini, anch'essa vedova con tre figli, ebbe inizio un anno fa, quando Don Pasquale Angelini, proprietario delle stanze da esse occupate in via di Villa Chigi 75, diede loro lo sfratto.

Varie volte le due donne salirono le scale del Commissariato Alloggi riuscendo ad ottenere varie proroghe.

Ieri l'azione finale: una quarantina di agenti si sono presentati, hanno sfondato una porta, presi i bambini presenti in casa li hanno accatastati sulla strada insieme al mobilio e hanno fatto trasportare all'ospedale la Calcagnini, che era a letto malata.

Intanto la gente si era radunata sul portone e commentava vivacemente l'accaduto, tanto più che gli sfrattati avevano presentato un decreto del Commissariato Alloggi con cui si assegnava una casa alla Calcagnini tra soli cinque giorni.

Agli agenti non andavano però a genio i commenti e con il solito sistema intervenivano violentemente contro i presenti.

Tra gli altri Irene Smordoni veniva schiaffeggiata e Giuseppina Bertozzi, incinta, veniva brutalmente caricata su una jeep insieme ad altre donne.

MACABRA RICOSTRUZIONE DEL DELITTO TRIVELLA

Freddezza di Marcello davanti alla messa in scena

Nella mattinata di ieri Carabinieri e Squadra Mobile hanno effettuato un sopraluogo nella casa del tipografo Alessandro Trivella, misteriosamente ucciso giorni or sono.

Erano presenti il tenente dei carabinieri Angelini, il dott. Morlacchi e il dott. Caramanica medico legale della « Mobile », il procuratore Ilari e il piccolo Marcello, il misterioso ragazzo dai calzoni corti che fu l'ultimo ospite di Vicolo delle Grotte, 37.

Il sopraluogo, effettuato alla presenza di un fratello e di una sorella del morto, ha fruttato la scoperta di un voluminoso incartamento, comprendente tra l'altro numerose lettere e fotografie di contenuto osceno.

Il giovane fermato, sottoposto ad una serie di capziose domande, non ha mai perso l'abituale freddezza; con gelida calma ha dichiarato di non conoscere nessun amico del morto e ha vivacemente proclamato la sua innocenza.

Al sopraluogo ha fatto seguito una ricostruzione approssimativa del delitto, ma nemmeno questa macabra messa in scena ha menomamente turbato il ragazzo.

Unico fattore positivo emerso dalle indagini di ieri sono le numerose contraddizioni in cui è sovente caduto il giovane fermato. Alle ore 14.25 la comitiva dei funzionari di Polizia ha abbandonato la casa del delitto. La piccola folla dei curiosi, che ha stazionato per tutta la mattina davanti al portoncino del vicolo delle Grotte, alla vista di Marcello si è vivamente commossa.

Nella nottata di ieri sono continuati gli interrogatori, ma nessuna novità è emersa dalle dichiarazioni del fanciullo.

Fervono intanto febbrili indagini per l'identificazione di un siciliano, il quale sembra frequentasse sovente la casa del vecchio tipografo.

DOPO L'INCENDIO DEL 24 APRILE

La sede della Cellula H è stata restaurata

Domani domenica, alle ore 17, in Via Niccolò Piccinino, 9, avrà luogo la inaugurazione della bandiera e dei locali restaurati della Cellula H.

CARA UNITÀ...

Un bel paio di gambe

Parecchi giornali, dal quotidiano al settimanale illustrato, si sono dilungati e interessati in prolungati articoli sulle « Hostess » chiamandolo persino il nuovo mestiere per le italiane.

Nessun giornale però ha segnalato che già dal 1938 tale compito d'assistenza a bordo veniva disimpegnato da uomini chiamati « Stewart ».

A causa della guerra e la forzata sospensione delle linee aeree venne a cessare la nostra attività ma ora si sperava di poter riprendere il nostro servizio.

Purtroppo la nostra attesa è stata delusa e la Federazione Gente dell'Aria non è mai intervenuta spendendo una parola al riguardo almeno per una parziale assunzione di questi disoccupati, padri di famiglia che non chiedono altro che di rilavorare in quello che era il loro ambiente e che a bordo sanno offrire il medesimo confort delle menzionate « Hostess » (meno s'intende di un bel paio di gambe).

Enrico Ronchetti

Licenze

Le leggi di Polizia urbana stabiliscono che l'apertura di un negozio non è permessa se non a trecento metri dal più vicino negozio dello stesso genere e quando la necessità di tale nuovo esercizio è risentita dalla cittadinanza.

Il Comune di Roma ha invece autorizzato proprio or ora l'apertura di una nuova libreria in via del Leone, *a soli quindici passi* da quella che io gestisco da dodici anni nella stessa strada.

Leso nei miei legittimi diritti ed interessi, io presentai in tempo debito formale « opposizione » alla concessione di tale licenza, ma l'apposito documento (guarda combinazione!) dovè smarrire la strada nei vari uffici municipali e non giunse alla Commissione per il rilascio delle licenze e così il mio nuovo concorrente ebbe, come temevo, partita vinta.

Raffaele Offidani

PICCOLA CRONACA

Cinque sconosciuti mascherati e armati di mitra alle ore 3 di ieri notte hanno fatto irruzione, armi in pugno, in un cantiere dell'impresa Colonio, situato al chilometro 9 dell'Aurelia. Gli audaci rapinatori, dopo aver immobilizzato il guardiano notturno, hanno asportato tre motori elettrici dal valore di 150 mila lire.

Il predicatore della Basilica di San Paolo, durante le funzioni del mese Mariano, martedì sera ha violentemente attaccato in una omelia i comunisti suscitando l'indignazione di tutti i presenti.

Hanno smarrito il portafoglio: l'autista Renato Rulli la notte del 12 scorso: il portalettere Arcangelo Di Gaetano nel tratto Testaccio-Via Marsala e il compagno Luigi Di Stefano sul tram n. 11. Si prega di restituire almeno i documenti: rivolgersi alla nostra Segreteria.

Culla. La casa del compagno Gregorio Ricci è stata allietata dalla nascita di un bimbo a cui è stato imposto il nome di Augusto. Auguri vivissimi.

Convocazioni di Partito

SABATO

Autoferrotranvieri: la commissione di lavoro e tutti i compagni del Sindacato Regionale alle 16.30 in Federazione.

Poligrafici e Cartai: l'intercellulare al completo e i membri del Comitato Centrale alle 19.30 in Federazione.

La Commissione di Organizzazione al completo alle 17 in Federazione.

Ferrovieri: la Commissione di lavoro dell'intercellulare alle 17 in Via Bari.

Comunali: l'intercellulare al completo alle 17 in Federazione.

Riunione Generale nella Sezione Primavalle alle ore 20.

LUNEDI'

Gli agit-prop di Sezione alle 17.30 in Federazione.

Riunioni Sindacali

Commissione Esecutiva Camera del Lavoro, martedì 27 ore 17 in sede.

Commissioni Interne, Comitati Tecnici, Consigli di Gestione delle seguenti aziende: Viscosa, Manzolini, Mater, Fatme, Breda, Cmi, Stefer, Atac, Poligrafico dello Stato, Romana Gas, Tet, Acea, Percai, Pantanella, Buitoni, Mercati Generali, mercoledì 28 ore 18 Camera del Lavoro.

Commissioni Interne, Responsabili Sindacali Autotrasportatori, Sodifica ecc., Ausiliari Traffico ecc. 19.30 Camera del Lavoro.

Le commissioni interne delle tipografie che hanno già riempito le schede di sottoscrizione per le famiglie dei contadini trucidati il 1. maggio in Sicilia, sono pregate di farne il versamento in Federazione nel più breve termine.

Cinodromo Rondinella

Domani alle ore 17, Riunione di Corse di levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

ERNIA

Sofferenti, sfiduciati, scoraggiati !! provate il nuovo apparecchio scientifico dell'ortoped.co DINENNA con esito ed applicazione immediata. Piazza Ragusa, 24 . Roma . Tel. 70.465

Teatri - Cinema - Radio

" Pattini d'argento "

All'inizio, si alza un sipario e si assiste ad un numero di danza su pattini. A questo ne segue un altro, poi un altro ancora e così per la durata di un'ora e mezza: una scorpacciata di danze su pattini. E siccome il troppo storpia si finisce per restare li mezzi intontiti senza neppure la forza di alzarsi ed andarsene.

i. q.

" Eternamente tua "

L'insulsa storia raccontata da questo film si può così riassumere: una ragazza è fidanzata con un tipo «molto buono» e che, come tale, viene subito messo da parte appena all'orizzonte si profila la figura di un prestigiatore — ipnotizzatore — paracadutista con il quale la ragazza si sposa. Il prestigiatore, ecc., però non ama le case di campagna ed ella lo lascia per tornare dal giovane «molto buono», ben felice peraltro di cadere di nuovo tra le braccia del primo quando costui le confida di aver escogitato idea circa quelle famose case di cui sopra. E con ciò è detto tutto. Interpreti: Loretta Young e David Niven, regista Tay Garnett.

i. q.

TEATRI

ARTI, ore 17: gruppo marionettistico in « Biancaneve e i sette nani ».
ELISEO: ore 21: comp. Ruggeri-Adani: « Il Dovere ».
QUATTRO FONTANE: ore 21: « E lui dice ».
VALLE: ore 21, comp. Totò in « Ma se ci toccano nel nostro debole ».
QUIRINO: ore 21: comp. Besozzi: « La dolce intimità ».
VALLE: ore 21: Teatro ebraico: « La Leshia rifiuta ».
LA SCENA: « Avventure di don Chisciotte ».

VARIETA'

ALHAMBRA: riv. e film: La via dei giganti.
ALTIERI: riv. e film: Beatrice Cenci.
JOVINELLI: riv. e film: La peste a Parigi.
NUOVO: comp. riv. e film: L'isola degli uomini perduti.
LA FENICE: comp. riv. e film: Angeli del peccato.
MANZONI. comp. riv. e film: Montecassino.
PRINCIPE: riv. e film: Il figlio dello Sceicco.
REALE: Il fiore che non colsi.
STADIUM: Eroi dell'isola e riv.
VOLTURNO: Angeli del peccato e comp. riv. N. Fiorenti.

CINEMA

Elenco dei Cinema che praticheranno la riduzione ENAL sabato 24 corrente: Delle Maschere, Esquilino, Rosa, Eden, Smeraldo, Appio, Cola di Rienzo, Teatro La Scena.

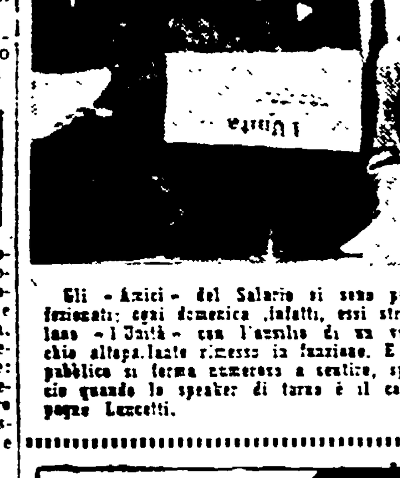
Acquario: Ancora insieme.
Adriano. Bascomb il mandriano.
Alba. La genio la famiglia.
Ambasciatori: Non dirmi addio.
Appio: La valle del destino.
Arenula. Il cavaliere del sogno.
Astra: Angeli del peccato.
Attualità: Acque del Sud.
Augustus: Due ragazze e un marinaio.
Ausonia: Vivere in pace.
Brancaccio: Acque del sud.
Capranica: Grand Hotel Astoria.
Capranichetta. ore 16.30 19 21.30 Grand Hotel Astoria.
Barberini: Il fiore di pietra (a colori).
Centrale: Genoeffa di Brabante.
Cinestar: I gangster.
Cladio: La valle del destino.
Cola di Rienzo: Il giuramento dei Forsyte.
Colonna: Beau geste.
Colosseo: Il ladro di Bagdad.
Corso: Le tre donne di Casanova.
Cristallo: Strada maestra.
Delle Follie: L'esploratore scomparso.
Delle Maschere: Eternamente tua.
Delle Terrazze: Rivalità.
Del Vascello: Vacanze di natale.
Delle Vittorie: Il castello di Dragwen.
Doria: Settimo velo.
Eden. La famiglia Gibson.
Esquilino: Prigionieri di Satana.
Excelsior: Kitty.
Farnese: L'isola degli uomini perduti.
Flaminio: Lo sparviero del mare.
Galleria: Dieci piccoli indiani.
Giulio Cesare: I tre moschettieri.
Imperiale: 40.000 cavalieri.
Induno: Il pirata e la principessa.
Iris: Gilda.
Italia: Cesare e Cleopatra.
Massimo: La via dei giganti.
Mazzini: Ho sognato un angelo.
Modernissimo: sala A - Malaspina (Napoli - canzoni napoletane); sala B: Missione segreta.
Moderno: Rivalità e desiderio.
Novocine: C'era una volta un piccolo naviglio.
Orfeo: Pattini d'argento.
Odeon. Il lupo dei mari.
Odescalchi. Bascomb il mandriano.
Olympia: Partenza ore 7.
Ottaviano: Il segno della Croce.
Palazzo: Lupo dei mari.
Palestrina. D'Artagnan e i 3 moschettieri.
Parioli: La via dei giganti.
Planetario: Avventura al Marocco.
Politeama Margherita: Vacanze di Natale.
Quirinale: Il segno della croce.
Reale. La via dei giganti.
Regina: Chiusura per restauro.
Rex: Angeli del peccato.
Rivoli: ore 17. 19.15. 21.45. Dieci piccoli indiani.
Rialto: Pattini d'argento.
Roma: Eroi dell'isola.
Rosa. Vogliamo vivere.
Sala Umberto: Eternamente tua.
Salario: Settimo velo.
Salerno: Festival di Charlot.
Salone Margherita: Le tre donne di Casanova.
Sant'Ippolito: Le campane di S. Maria.
Savoia: Acque del Sud.
Smeraldo: Suez.
Splendore: La fiamma del peccato.
Stadium: Io la difendo.
Supercinema. Bascomb il mandriano.
Trieste: Gilda.
Trianon: Angoscia.
Tuscolo: La valle del destino.
Vittoria: Usurpatore.
XXI Aprile: Trovarsi ancora.

RADIO

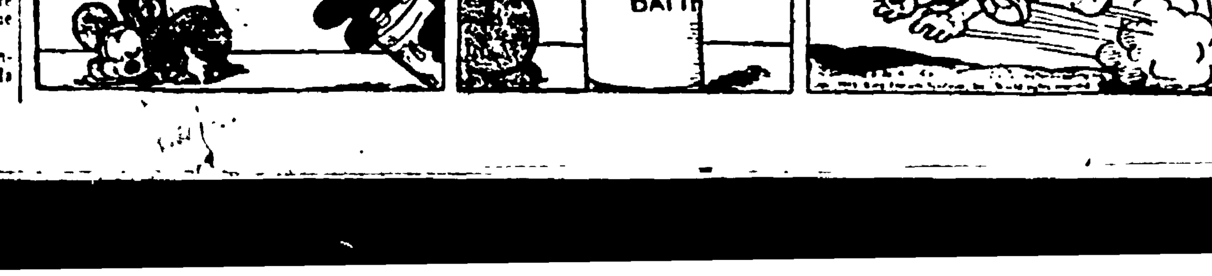
RETE ROSSA — Notizie sul Giro d'Italia ore: 11.20, 13.10, 15.10, 16, 19 — 11.30: Orch. Radio Bari — 13.20: Orch. Ferrari — 14.35: Orch. Campese — 16 e 30: Gli uccelli nella musica — 17.30: Musica per il popolo — 18.30: Orchestra Kostelanez — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.20: L'ora di tutti — 21. Tosca.

RETE AZZURRA — 13.30: Il contemporaneo — 14.25: Pomeriggio musicale — 15.15: Orch. Nicelli — 19.40: Musica da ballo — 20.45: Danze di grande prestigio — 21: Botta e risposta — 21.40: Concerto — 22.10: Il Segretario galante.

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'



Gli « Amici » del Salario si sono perfezionati: ogni domenica ,infatti, essi strillano « l'Unità » con l'ausilio di un vecchio altoparlante rimesso in funzione. E il pubblico si ferma numeroso a sentire, specie quando lo speaker di turno è il compagno Luzzetti.



ANNUNZI SANITARI

« IMMACOLATA CONCEZIONE »
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico
Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno a richiesta opuscolo gratis Roma, Via Pompeo Magno 14 . Tel 35.822

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana 19 (S. Maria Maggiore)

GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, n. 4 - ore 7-20 (ore 15-18 solo donne) - 472.493
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE PELLE E IMPOTENZA

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11; 14-18
A. P. 20-11-1945 . n. 52 920

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE - SESSUALI
Esami sangue microscopici
Cura indolore, senza operazione delle Emorroidi, Piaghe, VARICI
Salaria 72, int. 4 **(P. Fiume)**
056 598 Tel. 02-0

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16 19. fest 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali Ore 9-12; 16-19 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Dr. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
ed in VIA DEL TRITONE, 87
per appuntamento telef. 480 082

Dr. ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI . VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telefono 61 929 -Ore 8-20 - festivi 8-13

CASA DI CURA
Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 -
Telefono 361 048
A. P. 20-11-1945 n. 52 025

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, 47 (Piazza Vittorio)
Fer. 7-9; 13-20 - fest. 8-13 - Tel. 776.593